

Il ritorno del Kouros al Museo di Lentini, Cannata (FdI): "Leontinoi punto di riferimento culturale e turistico"

"Il ritorno del Kouros nelle sale del Museo Archeologico Regionale di Lentini rappresenta un momento di grande valore per la nostra comunità e per tutto il territorio. Un'opera simbolo della storia di Leontinoi torna ad essere nuovamente fruibile nel luogo con cui ha un legame profondo, restituendo ai cittadini e ai visitatori una testimonianza straordinaria della nostra identità". Lo dichiara l'onorevole Luca Cannata, che negli ultimi anni ha seguito la vicenda del Kouros attraverso un percorso di attenzione istituzionale e di confronto con gli enti competenti, con l'obiettivo di valorizzare il reperto e rafforzare il ruolo del Museo di Lentini: "su questa vicenda abbiamo portato avanti una vera e propria battaglia, perché abbiamo sempre ritenuto fondamentale che il Kouros potesse mantenere un rapporto stabile con il territorio che lo ha restituito alla storia. Non si trattava soltanto di riportare una statua in un museo, ma di difendere un principio: i beni culturali devono essere valorizzati nei luoghi ai quali appartengono, perché rappresentano memoria, identità e opportunità di crescita per le comunità". Cannata ricorda anche il percorso avviato nei periodi in cui il reperto era stato trasferito per esposizioni temporanee: "abbiamo seguito anche la fase in cui il Kouros non era presente a Lentini, lavorando affinché il legame tra l'opera e il suo territorio non venisse mai interrotto. Per questo era stata realizzata anche una copia destinata al Museo, così da garantire comunque ai visitatori la possibilità di conoscere e

ammirare questo straordinario simbolo della nostra storia. Il rientro del Kouros è un passaggio fondamentale – conclude Cannata – per confermare l'importanza dell'opera a Lentini e che permette al Museo e al Parco archeologico di Leontinoi di diventare sempre più punti di riferimento culturali e turistici".